

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Giorgio Pressburger, *Il linguaggio pieno di inganni che rende oscura l'economia*, «Corriere della Sera», 15 novembre 2013

Qualche giorno fa alcuni giornali ed emittenti radiofoniche hanno dato la notizia che gli italiani sarebbero stati giudicati ultimi in Europa quanto a comprensione del linguaggio dell'economia. Pare un ennesimo rimprovero al nostro popolo, un ennesimo ammonimento e giudizio negativo. Può darsi che l'affermazione abbia qualche fondamento: ricerche, sondaggi, interviste parrebbero confermarlo. Ma c'è anche il rovescio della medaglia. Intanto, chi comunica con quel linguaggio deve domandarsi se ha fatto di tutto farsi capire, se vuole veramente farsi capire, oppure se intende restare fumoso e minacciosamente incomprensibile.

La lingua ha una doppia funzione. Una per comunicare, l'altra per nascondere. Una tribù che non vuole palesare i propri intenti ai membri di un'altra sceglie di parlare una propria lingua, sconosciuta agli altri. La tribù della gente che si occupa di economia non vuole farsi capire dalla tribù immensamente più grande: quella del resto degli abitanti del pianeta. Di questo uso del linguaggio già quaranta anni fa si sono occupati sociologi della scuola di Francoforte, linguisti di tutto il mondo, specialisti della comunicazione.

Le sigle di alcune lettere, le espressioni, per lo più di qualche gergo anglosassone, le abbreviazioni, le metafore, le formule matematiche di cui è composto il linguaggio economico occultano, distorcono, nascondono i veri significati. Chi si abitua al loro uso non sempre conosce i veri significati. Quel linguaggio spesso è una trappola e un veleno. Chi non sa comprendere quel linguaggio passa per ignorante e per cittadino di seconda categoria, da manovrare a piacere, tanto non capisce niente. Gli italiani invece capiscono eccome! L'enorme cultura che, voglia o non voglia, è nel cervello di ogni italiano, percepisce bene quali inganni può portare in sé quella lingua, quanto siano coinvolti in questi inganni i membri della esigua tribù che la parla, con cui si rivolge a noi. Allora il rimprovero, se tale è ciò che stampa e radiotelevisioni hanno comunicato circa gli italiani analfabeti in linguaggio dell'economia, può essere persino un elogio, un segno della resistenza a un tragico gioco che ci ha designati come vittime.

### Analisi

#### 1. Riassumi in 10 righe l'articolo.

Per procedere correttamente  
— dividi il testo in tre sequenze titolandole;  
— riassumi ogni sequenza prestando attenzione a non omettere passaggi logici importanti e a usare i connettivi corretti;  
— se il riassunto è troppo lungo cancella alcune parole non necessarie;

#### 2. Qual è la tesi dello scrittore Giorgio Pressburger?

#### 3. Quali argomenti usa lo scrittore come supporto alla sua tesi?

#### 4. Ti sembra che gli argomenti dell'autore siano sufficienti e convincenti per sostenere la tesi proposta? Per quali motivi?

### Commento

La lingua è uno strumento di comunicazione, ma anche di potere?